



**Bocconi**

**SDA**

## **Internet e i tre mercati di Pirandello.**

***Il livello ottimale di competizione sulla rete?  
Uno, nessuno, centomila.***

**Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè**

Strategic Management Dept. - Bocconi University School of Management

# Internet non è un dono divino...

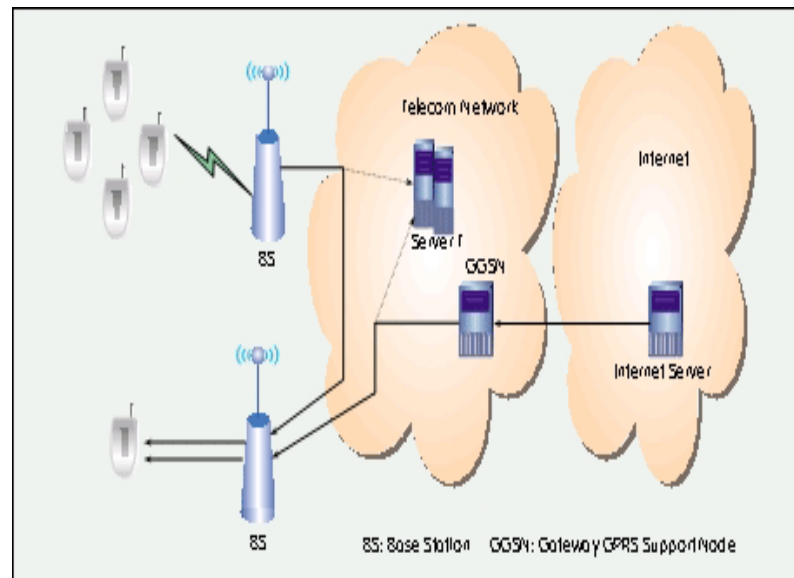
- L'accesso base è sussidio strategico delle imprese, ripagato con esternalità comportamentali in un bundle di servizi.
- *La moda è zero...*
- E' già oggi una commodity complementare associata al pagamento del bene primario.
- Internet pubblica diventerà presto un condizione gratuita frutto di esternalità positive dei bisogni di comunicazione delle imprese, sia B2B sia B2C.
- Il prezzo più comunemente applicato per i servizi di base è già oggi pari a zero.
- Get a Kindle, and live happy!



# Il “Terminale”? E' centrale...

## Sono le reti a essere GPT Commodities.

- The terminal is *central* to many access options, (i.e. networks), out of which a smart device-based routing system will select the most efficient link.
- *Dear Regulator, now is the winter of our technological discontent made glorious summer by this sunny waves of LTE.*  
*Therefore: Go on holiday.*

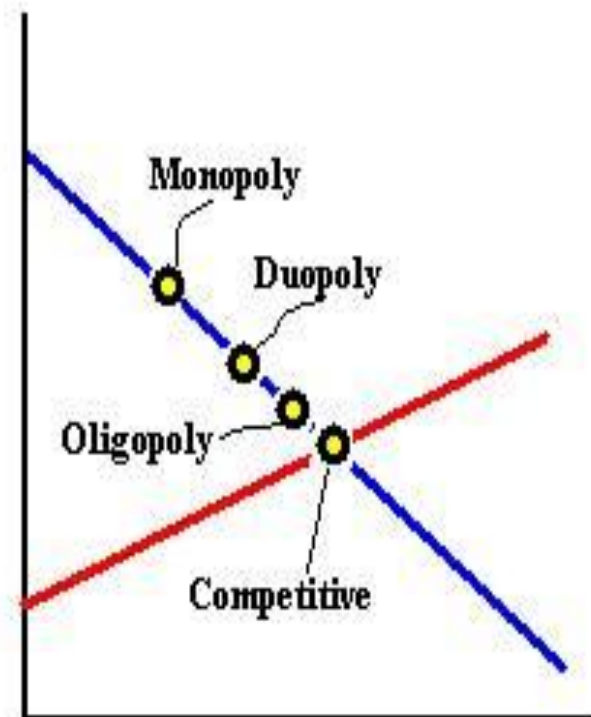


▲ Figure 3. Placing the mirror server with the TSP.

- Stop setting silly policy agendas based on transmission speed of last-mile access. We need lower latency or higher availability and security, with full coverage of economic processes - not of deserted households.
- *We need you to invert the absurd and distortive cross-subsidization between analogic and digital services offered by P.A. in Europe.*
- **A New Generation of Regulators is Required to Overview the Next Generation of Networks.**

# Tante Reti, ma solo 3 strutture di mercato

- A) The world of neutral packet switching (best effort, or better: “no-effort-at-all”...), for Consumers
- **Local Access: almost perfect competition**  
both among suppliers and from final users (secondary trading of local access...), only distorted by fiscal-blood-thirsted States through oligopolistic structure of frequency licensing. Roaming and Hand-over are already a technological fiction, that can be bypassed with simple, open protocols at the device level. By the way, devices themselves can resell/share access services via peer-to-peer tethering.
- **Service layer(s): global natural monopolies**  
based on demand-driven, critical-mass based standardization and interoperability. Systematic externalities generate multi-sided markets, managed by cross-subsidisations. So, dear Industry Regulators, please stop toying yourselves with almost irrelevant “relevant markets”. How may Google Earth or Facebooks+WhatsApp do we need?
- B) The world of QoS, for Businesses (where all the big money will be)
- **Vertical “integration”: specialised, local oligopolies**  
Service bundles and/or walled gardens typically oligopolistic due to economies of scale/scope. But not necessarily global, due to local preferences and regulations. Example: Qualcomm+Netflix, or Corporate Cloud Services.



# Ci vediamo in rete. Non è mai troppo presto. *Da Page Server a Video Server.*

- Gl'Italiani, secondo l'OCSE:
  - Il **78%** è incapace di leggere un libro.
  - **12%** sono analfabeti di fatto
  - **66% analfabeti di ritorno** con gravi difficoltà a comprendere un testo semplice.
- Serve un “tutor digitale” per ogni cittadino. Se necessario, nominato d'ufficio.
- Ma l'Internet delle Pagine diventa inesorabilmente l'Internet delle Immagini.
- **La Sintassi Tecnica e la Paratassi Sociale.**



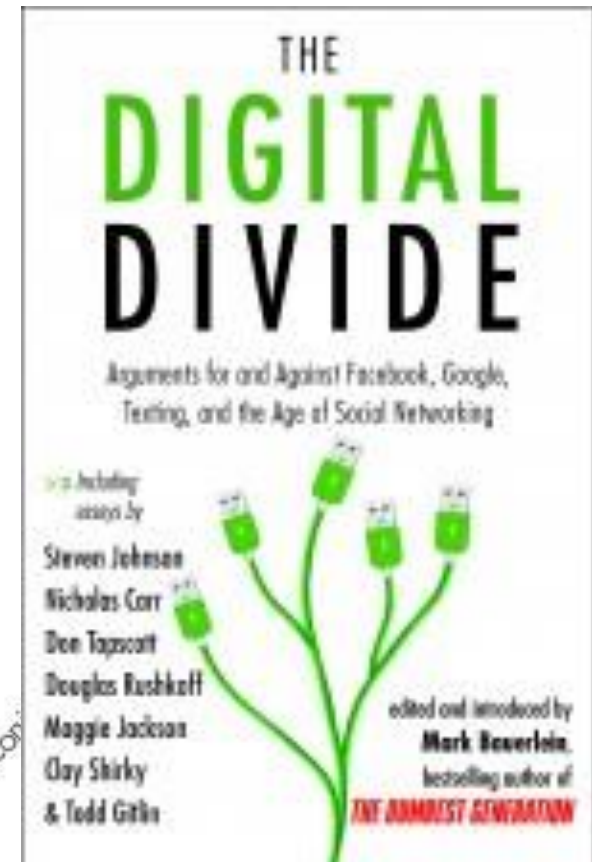
# Sulla Rete, Uno vale Uno, anzi Nessuno e Centomila.

- *Il Cloud è la base di un **modello organizzativo** che ridefinisce le identità professionali. Sulla nuvola, siamo tutti Vitangelo Moscarda.*
- Mobilità, telelavoro simmetrico (non c'è più differenza di profondità, né asimmetria informativa determinata dal luogo di accesso)
- **Private/personal**: il cloud è invasivo ed evasivo (nel senso di evasione...)
- Company/channels: Il cloud è **sistema operativo di filiera**, non d'azienda
- Come l'ERP ha superato le applicazioni dipartimentali, così il cloud supererà quelle aziendali.



# Il denominatore del digital divide? Non le case, ma i processi economici

- La “copertura” rilevante non è quella del territorio fisico, ma quella del **perimetro dei processi sociali ed economici**.
- La rete di cavi “copre” Cab, Building o Home?
- **La Nuvola deve “coprire” tutto il PIL**



# Ope Legis. Sine Pecunia.

## *Non col Denaro, ma con la Legge*

- La nuova politica industriale nei Mercati Digitali, senza fondi né leva fiscale positiva, è fatta di **compliance forzosa** su norme che traghettano processi e settori verso modelli sistemici, che non devono diventare dirigisti ma favorire la competizione “infrastandard”.
- Invece di una impraticabile pianificazione centralizzata, favoriscono l'evoluzione verso la piena interoperabilità e l'adozione di standard di filiera, usando la **leva fiscale negativa** per disincentivare le esternalità negative del mancato coordinamento.
- Il Digital Government deve avere l'obiettivo di concentrarsi sulle funzioni di strategia e governance dei nuovi processi della PA, delegando per quanto possibile le operations digitali a meccanismi di mercato, nel contesto di un moderno “cloud pubblico di sistema”





Thanks!

**Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè**

*Strategic Management Department*

Bocconi University School of Management

Via Bocconi 8 – 20136 Milano

E-mail: [carloalberto.carnevale@sabocconi.it](mailto:carloalberto.carnevale@sabocconi.it)

Twitter: @carloalberto

Facebook/carloalberto.carnevale